

Ieri alla Bicocca l'ex segretario ha ascoltato con gli altri lavoratori il leader della Camera del Lavoro, Panzeri Pirelli, metti Cofferati in assemblea

Nessuno pensa di tornare indietro, la Cgil determinata sullo sciopero del 18 ottobre

Giovanni Laccabò

MILANO Sergio Cofferati ha partecipato nella mensa della Pirelli all'assemblea della Cgil in vista dello sciopero del 18, la sala gremita più del solito a segnalare l'evento, perché hanno partecipato anche molti lavoratori non iscritti ai sindacati. A tambur battente è stato un susseguirsi di interventi che l'ex leader ha ascoltato, con attenzione, seduto a un tavolo defilato rispetto alla presidenza, una decina di metri indietro. Accanto a lui Leonardo Tafuri, che gli è amico da quando nel '69 era entrato all'ufficio tempo e metodi e che ieri gli ha fatto da cicerone, dandogli di volta in volta notizie sugli oratori, e anche per aiutarlo a comprendere il senso degli interventi più specifici sui problemi dell'azienda. Sono intervenuti tra gli altri alcuni giovani ricercatori, che hanno conosciuto molto presto l'impatto con la crisi, loro che erano entrati in Pirelli fiduciosi e poi si sono ritrovati sulla porta d'uscita accompagnati solo dagli incentivi, ma senza più certezze per il futuro: uno di loro ha preso la parola invitando il sindacato a non trascurare adesioni «non scontate», come le loro, e a impegnarsi per dare risposte ai loro problemi. Hanno preso il microfono anche i dipendenti della Corning, azienda ceduta da Pirelli nell'ambito dell'operazione Cisco.

Comunque è stata una presenza soffice e discreta, quella di Cofferati, salutata da un caldo applauso in apertura dall'annuncio di Fabio Fumagalli della rsu, il quale ha anche dato notizia che domani i delegati Cgil fanno battaglia sul piazzale davanti la vicina università a raccogliere le firme. In un clima sereno e combattivo, l'assemblea ha ridiscusso le ragioni dello sciopero. A spiegare perché è giusto scioperare è toccato al segretario della Camera del lavoro di Milano, Antonio Panzeri, e alla fine dell'introduzione anche l'ex numero uno della Cgil ha applaudito. È intervenuto, apprezzato, il segretario regionale dei chimici Cgil, Stefano Landini.



Sergio Cofferati tra i lavoratori della Pirelli

Solo al termine della discussione, quando tutti hanno rifatto la coda per uscire, Cofferati è tornato al centro delle attenzioni, perché molti hanno voluto avvicinarlo per avere il suo autografo.

Tensione e piena coscienza dell'importanza dello sciopero di venerdì, soprattutto perché è ormai chiaro che un preciso disegno dall'alto vuole ottenere l'evento. I lavoratori della Pirelli hanno ribadito l'impegno per la riuscita della mobilitazione. Ha detto Panzeri: «Riconfermiamo lo sciopero senza alcuna esitazione: i fatti stanno dando ragione a tutte le nostre analisi e certe richieste di ripensamento sentite qua e là sono da considerarsi del tutto inopportune e sbagliate». Il riferimento è rivolto alle prese di distanza di una parte molto minoritaria dell'Ulivo sull'opportunità dello sciopero, posizioni già criticate dal neosegretario generale della Cgil Guglielmo Epifani: chi sperava di ritrovarsi un dopo-Cofferati con una Cgil attendista, si è proprio sbagliato.

Sabato 19 sciopero dei poligrafici

MILANO Nell'ambito dello sciopero generale proclamato dalla Cgil, i lavoratori dello Slc (il sindacato della comunicazione) addetti ai giornali quotidiani e alle agenzie di stampa hanno deciso di astenersi dal lavoro nella giornata del 19 ottobre, in modo da impedire l'uscita dei quotidiani il 20 ottobre. La decisione è stata assunta per garantire la massima diffusione sulle ragioni dello sciopero generale in una fase in cui l'informazione oscura in modo evidente le ragioni dell'iniziativa della Cgil. Sul fronte della stampa quotidiana è stato annunciato uno sciopero anche da parte dei giornalisti. La Giunta della Federazione nazionale della stampa ha infatti proclamato, con 11 voti a favore e 4 astensioni, uno sciopero dei giornalisti. L'indicazione della data sarà presa sulla base dei risultati dei previsti incontri con la Fieg e con il ministro del Lavoro. Incontri che la segreteria del sindacato dovrà concordare «in tempi rapidissimi» per «verificare le reali volontà della controparte e del governo sulla piattaforma contenuta nel documento conclusivo approvato dagli Stati generali».

Indetto dal Comune un bando internazionale per lo sviluppo del progetto «Cittanova 2000»

Modena lancia il polo tecnologico

MILANO È stato presentato ieri a Milano il progetto «Cittanova 2000» ideato dal comune di Modena ed illustrato dal sindaco della città emiliana Giuliano Barbolini e dal vicesindaco Ennio Cottafavi.

Modena offre agli investitori, attraverso un bando internazionale, un'area di 147 mila metri quadri situata in posizione strategica (vicina all'autostrada ed all'aeroporto di Bologna) per farla diventare un importante polo di sviluppo, attraverso l'insediamento di imprese innovative ed a tecnologie avanzate. Il nuovo quartiere sarà inoltre dotato di strutture polifunzionali sul tema «Modena città dei motori» e «Modena città della musica», oltre che con moderne strutture ricettive per il turismo d'affari.

Il bando internazionale (la base d'asta sarà di 25 milioni di euro) permetterà di individuare un unico investitore capace di

sviluppare l'area seguendo le linee indicate dall'amministrazione comunale nel progetto «Cittanova 2000».

La stima complessiva dell'investimento si aggira sui 300 milioni di euro di lavori edili ed urbanistici, ai quali bisognerà aggiungere diversi altri milioni di euro di investimenti nell'indotto.

Il progetto che si aggiudicherà la gara dovrà prevedere diversi aspetti, come l'insediamento di imprese innovative ed a tecnologia avanzata, l'insediamento di strutture sportive, scientifiche, tecnologiche, culturali e ludiche e la costruzione di un centro alberghiero e per congressi. Queste tre condizioni sono considerate vincolanti dall'amministrazione comunale che ha indetto il bando di concorso.

Le imprese possono partecipare alla gara entro il 31 dicembre 2002, quindi verrà

ristretta la selezione ad un massimo di cinque concorrenti, per avere più garanzie dalle proposte presentate.

La gara vera e propria sarà incentrata su tre elementi prioritari di valutazione: il prezzo offerto per l'area, la qualità del progetto e la corrispondenza di tale progetto agli obiettivi proposti. L'amministrazione comunale di Modena vorrebbe ultimare la gara per la fine del 2003. Il sindaco di Modena, Giuliano Barbolini, ha detto che «la strada scelta dalla nostra giunta è fortemente innovativa e con pochi precedenti. Agli investitori offriamo una griglia di funzioni da sviluppare progettuamente e da realizzare liberamente secondo modalità che saranno loro stessi a definire. Abbiamo già ricevuto numerosi segnali di interesse da investitori nazionali ed internazionali».

gi. ca.

ENERGIA ELETTRICA

A settembre consumi aumentati del 3,2%

Aumentano del 3,2% i consumi di energia elettrica nel mese di settembre 2002 (25,8 miliardi di kWh la richiesta totale). Il risultato ha risentito di fattori climatici (temperatura media mensile superiori di due gradi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e di fattori di calendario (un giorno lavorativo in più rispetto a settembre 2001). Depurata da questi effetti la variazione della domanda è risultata pari a +1,2%.

MERLONI ELETTRODOMESTICI

Nel 2002 fatturato in crescita del 25%

Nei primi nove mesi dell'anno Merloni Elettrodomestici ha registrato una crescita del 25%, a 1,7-1,8 miliardi di euro circa. L'incremento del 25% va attribuito per il 13% alla crescita interna e per il 12% al consolidamento del 50% di Gda.

MICROSOFT

Divisione software per le aziende

Dopo l'acquisizione di Navision Microsoft ha creato una nuova divisione, Microsoft Business Solutions, che intende offrire alle piccole e medie imprese una gamma di soluzioni per la gestione aziendale. In particolare la divisione continuerà a sviluppare e commercializzare le applicazioni business di Navision, mentre i partner di Microsoft Business Solutions avranno il compito di soddisfare le diverse esigenze aziendali attraverso la personalizzazione delle soluzioni.

NOKIA

Giornata di lotta contro i tagli

Piena riuscita dello sciopero di 8 ore effettuato ieri dai lavoratori della Nokia. L'agitazione è stata proclamata a sostegno della vertenza contro la decisione dell'azienda di effettuare 122 licenziamenti su 725 addetti. Durante lo sciopero, la cui adesione ha sfiorato il 100%, si sono svolti presidi davanti alle sedi Nokia.

Voglia di auto nuova? Scegli gli ecoincentivi Fiat.

È il momento migliore per cambiare auto.

Grazie ai vantaggi Fiat e al finanziamento a tasso zero, in 32 mesi con prima rata a gennaio 2003.



Fino al 31 ottobre passare a una Fiat nuova è ancora più facile grazie agli ecoincentivi statali e ai vantaggi Fiat.

	A partire da	Vantaggio totale al cliente
Seicento	6.940 euro (L.13.440.000)	Fino a 1.860 euro*
Punto	8.754 euro (L.16.950.000)	Fino a 2.850 euro*
Doblò	12.030 euro (L.23.290.000)	Fino a 2.500 euro*
Stilo	13.130 euro (L.25.423.000)	Fino a 2.800 euro*

*Validi in caso di rottamazione di usato non catalizzato (vedi decreto legge n. 138 del 8/7/2002). Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, della riduzione del prezzo di listino Fiat e della valutazione del finanziamento in 32 mesi a tasso zero rispetto ad un tasso di mercato ipotizzato all'8%. Importo massimo finanziabile su Seicento 5.200 euro, su Punto 6.200 euro, su Doblò 7.500 euro, su Stilo 10.000 euro. Offerta valida fino al 31/10/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat.



CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO.

www.buy@fiat.com

